

<https://www.controinformazione.info>

10 FEBBRAIO 2026

ESPERTO: IL CONFLITTO IRAN-ISRAELE POTREBBE ESTENDERSI AL QATAR E AGLI EMIRATI ARABI UNITI

L'esperto Surkov: Israele e gli Stati Uniti potrebbero trascinare i paesi del Golfo Persico in uno scontro con l'Iran



Le crescenti tensioni tra Iran e Israele, con il coinvolgimento degli Stati Uniti, minacciano di estendersi ad altri paesi del Golfo, ha affermato Nikolai Surkov, capo del Gruppo per lo studio dei problemi regionali comuni presso il Centro per gli studi sul Medio Oriente dell'Istituto di economia mondiale e relazioni internazionali (IMEMO) dell'Accademia russa delle scienze, durante la 15a Conferenza sul Medio Oriente del Valdai Discussion Club tenutasi a Mosca.

Surkov ritiene che un'escalation del conflitto tra Iran e Israele, con il coinvolgimento degli Stati Uniti, potrebbe estendersi ai paesi del Golfo Persico, riporta [TASS](#). Ha osservato che molti conflitti di lunga durata in Medio Oriente si sono intensificati e il rischio di una loro escalation è attualmente molto alto.

“Se dovesse scoppiare un conflitto di vasta portata tra Israele e Stati Uniti, il rischio che si estenda ad altri Paesi del Golfo è elevato, perché gli iraniani affermano apertamente in ogni occasione che attaccheranno le basi americane in Qatar, Arabia Saudita e forse persino negli Emirati Arabi Uniti. Questa è la questione principale che attualmente preoccupa tutti”, ha sottolineato Surkov.



L'analista ha osservato che la crisi di Gaza rimane irrisolta e che, anche dopo il cessate il fuoco, permane la probabilità di una ripresa dei combattimenti. L'anno scorso, la situazione in Yemen e Sudan è peggiorata, il che, secondo Surkov,

impedisce qualsiasi discussione sulla stabilizzazione della regione.

L'esperto ha anche osservato che esiste una situazione di stallo tra Israele e Turchia, poiché Israele è preoccupato per l'escalation politica della Turchia e accusa Turchia e Qatar di sostenere gli islamisti. Inoltre, la Siria sta diventando un'arena per nuovi scontri, seppur non molto intensi.

Nikolai Surkov ha concluso che il Medio Oriente è entrato in una fase di acuta instabilità che potrebbe sfuggire al controllo. Ha sottolineato che le grandi potenze non stanno contribuendo alla stabilizzazione; al contrario, a suo avviso, le azioni degli Stati Uniti e di Israele stanno portando a un'ulteriore escalation della situazione.

Come riportato dal quotidiano Vzglyad, l'Iran [ha dichiarato](#) che i futuri colloqui sul nucleare con gli Stati Uniti proseguiranno con lo stesso formato indiretto. Iran e Stati Uniti [hanno tenuto](#) un altro round di colloqui sul nucleare in Oman il 6 febbraio.

Fone: [VZGLYAD](#)

Traduzione: Sergei Leonov